



CENTRO STUDI E SERVIZI

AZIENDA SPECIALE
CAMERA DI COMMERCIO MAREMMA E TIRRENO
Organismo di Mediazione (n. 1025) e Ente di formazione (n. 415)
accreditato presso il Ministero della Giustizia

DOMANDA DI MEDIAZIONE

Sezione 1 – Parti

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

e residente (o con studio) in Via/Piazza _____ città _____ prov. _____

CAP _____ Codice Fiscale _____ tel. _____

e-mail/PEC _____

tel. _____ cell. _____

Account mail per collegamento telematico _____

(barrare una delle seguenti opzioni) **in proprio** **quale titolare o legale rappresentante dell'impresa**

P. IVA / Codice fiscale _____ con sede in via _____ n° _____

CAP _____ città _____ prov. _____

e-mail/PEC _____

tel. _____ cell. _____

Account mail per collegamento telematico _____

assistito **rappresentato**

*L'assistenza del legale è **obbligatoria** ai sensi dell'art. 5 co. 5 D.lgs 28/10*

nome e cognome _____ nato/a il _____ a _____

con studio in Via/Piazza _____

residente/sede in via _____ n° _____

CAP _____ città _____ prov. _____ CF _____

e-mail/PEC _____

tel. _____ cell. _____

Account mail per collegamento telematico _____

CHIEDE DI AVVIARE UN TENTATIVO DI MEDIAZIONE NEI CONFRONTI DI

Indirizzo _____ città _____ CAP _____

Codice fiscale/partita iva _____

PEC _____

Si richiede che l'incontro di mediazione venga fissato:

in presenza presso la sede di: Livorno Grosseto;

compatibilmente con le esigenze organizzative dell'organismo si indica la disponibilità dal
al autorizzando l'organismo a differire il termine di cui all'art. 8 co.1 D.lgs 28/10.

con collegamento audiovisivo

in modalità telematica ai sensi dell'art. 8 bis D.lgs 28/10 (tutti gli atti sono sottoscritti digitalmente)



Sezione 2 – Materia del contendere (barrare una delle seguenti opzioni):

MEDIAZIONE DELEGATA DAGLI UFFICI GIUDIZIARI in materia di: _____

MEDIAZIONE VOLONTARIA in materia di: _____

MEDIAZIONE DERIVANTE DA CLAUSOLA CONTRATTUALE in materia di: _____

MEDIAZIONE OBBLIGATORIA ai sensi dell'art. 5 comma 1 bis D.lgs 28/2010:

<input type="checkbox"/> Condominio	<input type="checkbox"/> Divisione
<input type="checkbox"/> Diritti reali	<input type="checkbox"/> Contratti assicurativi
<input type="checkbox"/> Risarcimento del danno da diffamazione a mezzo stampa o altro mezzo di pubblicità	<input type="checkbox"/> Contratti finanziari
<input type="checkbox"/> Successione ereditaria	<input type="checkbox"/> Associazione in partecipazione
<input type="checkbox"/> Patti di famiglia	<input type="checkbox"/> Consorzio
<input type="checkbox"/> Locazione	<input type="checkbox"/> Franchising
<input type="checkbox"/> Contratti bancari	<input type="checkbox"/> Opera
<input type="checkbox"/> Comodato	<input type="checkbox"/> Rete
<input type="checkbox"/> Affitto d'azienda	<input type="checkbox"/> Somministrazione
<input type="checkbox"/> Risarcimento del danno da resp. medica e sanitaria	<input type="checkbox"/> Società di persone
	<input type="checkbox"/> Subfornitura

Sezione 3 – Oggetto, valore, ragioni della pretesa (può essere allegata una breve nota esplicativa)

OGGETTO DELLA CONTROVERSIA:

RAGIONI DELLA PRETESA:



CENTRO STUDI E SERVIZI

AZIENDA SPECIALE
CAMERA DI COMMERCIO MAREMMA E TIRRENO
Organismo di Mediazione (n. 1025) e Ente di formazione (n. 415)
accreditato presso il Ministero della Giustizia

VALORE DELLA LITE: *Il valore della lite deve essere indicato a norma dell'art. 29 del Decreto 150/2023. Quando tale indicazione non sia possibile, vengono indicate le ragioni che ne rendono indeterminabile il valore. In caso di mancata indicazione o nel caso in cui le parti non concordano sul valore, lo stesso è determinato dall'organismo con atto comunicato alle parti. Il valore indeterminabile verrà ricondotto allo scaglione da € 50.000,01 ad € 150.000,00 della Tabella A art. 31 comma 1 Decreto 150/23.*

Si indica:

valore pari ad € _____

valore indeterminabile (indicare le ragioni):

DICHIARA:

- *di aver visionato sul sito della Camera di commercio www.lg.camcom.it, il Regolamento e il Tariffario del servizio di mediazione del Centro Studi e Servizi e di accettarne il contenuto;*
- *di aver preso visione della dettagliata informativa in tema di trattamento di dati personali reperibile sul sito internet: <https://www.lg.camcom.it/centro-studi-servizi/informative-privacy>*
- *di essere a conoscenza dei criteri relativi alla competenza territoriale per il deposito della presente domanda (art. 4 comma 1 D.lgs 28/10);*
- *di non aver depositato la domanda di mediazione presso altri Organismi, né di essere a conoscenza che la parte invitata alla mediazione, abbia depositato domanda presso altri Organismi;*

PRENDE ATTO CHE:

- *ai sensi del RGPD UE 2016/679 i dati personali forniti, sono raccolti e trattati dal Centro studi e servizi in funzione del procedimento di mediazione;*
- *nel caso di domanda multiparte, occorre indicare il nominativo di una parte + il numero delle altre (es. Mario Rossi +3), allegando su carta libera, l'elenco degli altri nominativi completi dei dati anagrafici e dei recapiti;*
- *le fatture saranno intestate esclusivamente alle parti in conformità con la Ris. Min. 331350 del 13/06/1981, il documento sarà a sua disposizione dal Sistema di Interscambio (SDI) nell'area riservata di Fisconline;*
- *il pagamento dovrà essere effettuato esclusivamente mediante bonifico: Istituto cassiere IConto srl - IBAN: IT84P360420320000000028316 - CODICE BIC / SWIFT: IFSPIT21 - intestato al Centro Studi e Servizi – indicando il nome delle parti;*
- *ai sensi dell'art. 8 D.lgs 28/10, le parti partecipano personalmente alla procedura di mediazione. In presenza di giustificati motivi, possono delegare un rappresentante a conoscenza dei fatti e munito dei poteri necessari. Nei casi previsti dall'articolo 5, comma 1, e quando la mediazione è demandata dal giudice, le parti sono assistite dai rispettivi avvocati;*
- *l'Organismo di mediazione Centro Studi e Servizi:*
 - *non si assume la responsabilità della tempestiva comunicazione della domanda di mediazione, ai fini della interruzione dei termini di prescrizione e decadenza di cui all'art. 8 comma 2 del D.lgs 28/2010. Si ricorda che la parte può a tal fine comunicare all'altra, la domanda di mediazione già presentata all'organismo di mediazione, fermo quanto disposto dall'art. 8 comma 1 del D.lgs 28/2010;*
 - *non gestisce procedure di conciliazione obbligatoria, in materia di comunicazioni elettroniche (Regolamento Agcom -Delibera n. 203/18/CONS).*



CENTRO STUDI E SERVIZI

AZIENDA SPECIALE
CAMERA DI COMMERCIO MAREMMA E TIRRENO
Organismo di Mediazione (n. 1025) e Ente di formazione (n. 415)
accreditato presso il Ministero della Giustizia

ALLEGA:

(barrare le voci che interessano)

- copia documento d'identità in corso di validità delle parti (obbligatorio nel caso in cui la domanda non sia digitalmente sottoscritta dalle parti);
- procura speciale alla mediazione;
- attestazione versamento indennità per il primo incontro di mediazione (Decreto 150/2023 art. 28) pari a:

Indennità primo incontro di mediazione ai sensi dell'art. 28 comma 4 e 5			
Mediazioni Obbligatorie e Demandate – riduzione 1/5			
Valore Lite	Spese avvio (iva compresa) dovute da ciascun istante	Spese Mediazione (iva compresa)	Indennità totali (iva compresa) L'importo è riferito ad una parte istante
Fino ad € 1000,00	€ 39,04	€ 58,56	€ 97,60
Da € 1000,01 a € 50.000,00	€ 73,20	€ 117,12	€ 190,32
Oltre € 50.000,00 ed indeterminato	€ 107,36	€ 165,92	€ 273,28
Indennità primo incontro di mediazione ai sensi dell'art. 28 comma 4 e 5			
Mediazioni Volontarie			
Valore Lite	Spese avvio (iva compresa) dovute da ciascun istante	Spese Mediazione (iva compresa)	Indennità totali (iva compresa)
Fino ad € 1000,00	€ 48,80	€ 73,20	€ 122,00
Da € 1000,01 a € 50.000,00	€ 91,50	€ 146,40	€ 237,90
Oltre € 50.000,01 ed indeterminato	€ 134,20	€ 207,40	€ 341,60

In caso di istanza multiparte calcolare l'importo delle indennità totali, considerando le spese di avvio dovute per ciascun istante. (esempio: importo spese avvio x 3 istanti).

L'importo dovrà essere maggiorato delle spese vive di notifica, pari ad € 8,80, per CIASCUNA notifica da effettuare a mezzo raccomandata a/r.

Le spese di avvio e di mediazione cui all'art. 28 sono versate alla presentazione della domanda di mediazione e al momento dell'adesione. Ai fini dell'individuazione dei soggetti tenuti al pagamento, le spese di avvio sono dovute da ciascun soggetto della parte istante ed invitata. Le spese di mediazione di cui all'art. 28 e art. 30 sono dovute da ciascun soggetto della parte istante ed invitata, salvo essere considerati come una parte unica quando più soggetti rappresentano un unico centro di interessi.

- copia provvedimento del giudice che dispone il tentativo di mediazione;
- copia del contratto contenente la clausola conciliativa;
- ammissione anticipata al gratuito patrocinio, rilasciata dal Consiglio dell'ordine degli Avvocati, ai sensi dell'art. 15 bis del D.lgs 28/10;
- ulteriore documentazione:

Luogo e data _____

Firma di tutte le parti _____